

Eco:nomia

Il gruppo elvetico ha incrementato negli ultimi due anni l'impegno nelle energie alternative, destinando fondi propri per 700 milioni di franchi, per due terzi in Italia. Sturani, responsabile produzione, spiega perché

Atel versione rinnovabile

di Ester Corvi

Più conosciuto in Italia come azionista di A2A (5%) e di Edipower (20%), il gruppo elvetico Atel da due anni è attivo nel settore dell'energia rinnovabile. In Italia solo in agosto ha acquisito il 30% della Moncada Energy Group e partecipa (con il 25%) all'attività di Unoenergia, una società per lo sviluppo di progetti mini-idro ed eolici, che gestisce un portafoglio di 50 Mw. Da tempo in Italia sono attivi anche due impianti idroelettrici in Valsesia e il gruppo è presente in Sicilia, dove ha una quota del 49% in due parchi eolici con capacità installata di 100 Mw. Renato Sturani, responsabile produzione dell'Europa occidentale, spiega i piani di sviluppo di questo business.

Domanda. Quali progetti state realizzando in Europa?

Risposta. L'operazione di maggior rilievo è la costruzione di un parco eolico in Bulgaria, con capacità installata di 50 Mw. Ma anche la Norvegia offre opportunità. In cooperazione con un operatore locale stiamo sviluppando un portafoglio di progetti mini-idro per 100 Mw.

D. Quali opportunità e quali vincoli presenta l'Italia rispetto ad altri mercati europei?

R. Il vincolo principale è l'incertezza rispetto all'iter di autorizzazioni necessarie per la costruzione degli impianti e la

continua evoluzione legislativa in materia di incentivi. Per quanto riguarda le opportunità, direi che il mercato italiano offre un potenziale di sviluppo non indifferente, in particolare nel settore eolico e idroelettrico di piccola taglia.

D. L'eolico e il solare potranno rimediare alla penuria di elettricità in Europa?

R. Nel breve sicuramente no, ma probabilmente neanche nel medio termine. Innanzitutto i costi di investimento sono molto alti e superiori alle tecnologie tradizionali e poi si tratta di una forma di produzione energetica non programmabile, poiché dipendente dalle condizioni atmosferiche.

D. Quali iniziative dovrebbero essere intraprese in sede Ue?

R. Non sono un esperto, ma credo che l'Europa debba impegnarsi a rendere l'energia da fonti rinnovabili commerciabile tra i mercati liberalizzati, con costi trasparenti. Sarebbero inoltre auspicabili politiche stabili, per dare una sufficiente tranquillità agli investitori

e agli istituti finanziari. Il modello per la promozione di energia da fonte rinnovabile adottato in Italia, quello dei Certificati Verdi è sicuramente tra i preferiti, secondo solo a un meccanismo di sussidio diretto sull'investimento, come quello adottato da quest'anno in Norvegia e parzialmente in Grecia.

D. Quali sono i risultati attesi di Atel EcoPower nel 2008?

R. In Svizzera Atel EcoPower alla fine del 2008 deterrà partecipazioni in sei società, con una produzione di 18,8 GWh. Detto questo è presto per parlare di ricavi e utili, ma una cosa è certa, da parte di Atel c'è una forte attenzione per le rinnovabili, valutabile in un impegno di fondi propri che supera i 700 milioni franchi svizzeri, di cui circa 2/3 investiti in Italia. (riproduzione riservata)

Parte il progetto Terrae

L'energia che viene dalla natura. Per sfruttare questa ricchezza è nata Terrae, una agro energy holding che opererà nel campo dell'agroenergia, dell'agroalimentare e nell'area servizi. Nel settore dell'energia la società punta a investire oltre 200 milioni di euro nei prossimi anni per la costruzione di nuovi impianti, per una potenza prevista di 2,4 terawatt di energia elettrica e un terawatt di geotermica. Una volta in funzione questi impianti consentiranno di risparmiare l'emissione in atmosfera di 33 milioni di tonnellate di Co2, per circa 3 milioni di certificati verdi e 70 mila certificati bianchi all'anno. Il progetto prevede la costituzione di un gruppo formato da tre società cui faranno capo 21 business unit, nove delle quali attive nel settore energia. La divisione servizi poi prevede anche lo sviluppo di progetti nel settore fotovoltaico.

QUEST'ANNO CONVIENE REGALARSI BENESSERE PER TUTTO L'ANNO

Club Canottieri Olona



NUOTO



FITNESS



TENNIS



BEAUTY CENTER



CANOTTAGGIO



CLUB HOUSE

Se vuoi essere pronto ad affrontare le sfide che questi tempi ti riservano abbonati subito al Club Canottieri Olona. Un ambiente esclusivo, dove troverai il meglio per fare i tuoi sport preferiti, rilassarti e stare bene ogni volta che vuoi. Entrare nel Club Canottieri Olona significa lasciarsi alle spalle lo stress e gli assillanti impegni di tutti i giorni e recuperare energia vitale: quale migliore regalo potresti farti ogni giorno del prossimo anno?

OPEN
7.00 - 24.00

www.canottieriolona.it